

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo

Servizio Politiche Turistiche e Sportive– DPH002

PAR FSC Abruzzo 2014-2020

“Aiuti per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”

AVVISO PUBBLICO

Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche - “SPORT IN ABRUZZO”.

Dotazione finanziaria Euro € 1.500.000,00

“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19” - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 e successive integrazioni.

Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità dell’Avviso	3
Articolo 2 – Dotazione finanziaria	4
Articolo 3 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato	4
Articolo 4 – Soggetti beneficiari	5
Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità	6
Articolo 6 – Determinazione del contributo a fondo perduto	7
Articolo 7 – Cumulo	8
Articolo 8 – Modalità di presentazione della domanda	8
Articolo 9 – Valutazione delle istanze	10
Articolo 10 – Cause di inammissibilità	10
Articolo 11 – Valutazione	10
Articolo 12 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all’istruttoria.....	10
Articolo 13 – Modalità di erogazione del contributo.....	11
Articolo 14 – Gestione dell’intervento	11
Articolo 15 – Responsabile del Procedimento e Informazioni.....	12
Articolo 16 – Obblighi a carico del Beneficiario.....	12
Articolo 17 – Controlli e monitoraggio	12
Articolo 18 – Revoche.....	13
Articolo 19 – Informazioni per le Procedure di Accesso	13
Articolo 20 – Tutela della privacy	14
Articolo 21 – Responsabile del procedimento	14
Articolo 22 - Disposizioni finali	14
Articolo 23 – Riferimenti normativi	14
Articolo 24 – Allegati.....	18

Articolo 1 – Contesto e finalità dell’Avviso

1. La Commissione Europea, con COM(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, ha stabilito che, nel rispetto dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli aiuti temporanei di importo limitato alle Imprese o Associazioni che si trovano di fronte a un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità costituisce una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.
2. La Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020, ha prorogato, dal 31/12/2020 al 30/06/2021, le disposizioni del *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*.
3. La Commissione Europea, con Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 “*State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro*”¹, ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall’Italia nell’ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a fronte dell’epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.
4. La Regione Abruzzo con L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante “*Misure straordinarie ed urgenti per l’economia e l’occupazione connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.*”, art.1, comma 2, lett. c), ha inteso sostenere le società ed associazioni sportive di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 12 gennaio 2018, n. 2 (Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva), operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020, che abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1.
5. Con L.R. 3 giugno 2020, n. 10 recante “*Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall’emergenza epidemiologica da COVID-19*” sono stati stanziati i fondi necessari al finanziamento di quanto indicato nella L.R. 9/2020, art.1, comma 2 lett.c).
6. Il presente Avviso è volto a fornire una risposta alle Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche, così come individuate al precedente comma 4, con problemi di liquidità correlate all’epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l’indirizzo in tal senso disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell’Abruzzo del 31/12/2020, n.882, avente ad oggetto: “*L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante “Misure straordinarie ed urgenti per l’economia e l’occupazione connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”, art.1, comma 2, lett. c). Linee di indirizzo - Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche - “SPORT IN ABRUZZO”. Linee di indirizzo - Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 agli Enti e Associazioni Culturali – “CULTURA IN ABRUZZO”.*”

¹ L’Italia ha notificato alla Commissione europea, nell’ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a fronte dell’epidemia di COVID-19, un Regime Quadro con una dotazione pari a 9 miliardi di euro, a sostegno delle imprese colpite dall’epidemia (cd regime “ombrello”).

7. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € **1.500.000,00**, a valere su fondi del PAR FSC Abruzzo 2014-2020, messi a disposizione con la D.G.R. N.648/2020 che, tra gli elenchi degli interventi finanziati, riporta anche il Fondo per Enti e Associazioni culturali e sportive (Fondo per il finanziamento dell'art. 1 comma 2 lett. C) della L.R. N.9/2020, con una dotazione finanziaria di €. 3.000.000). La suddetta dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

Articolo 3 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti previsti dal presente Avviso assicurano il rispetto delle condizioni generali di cui al **Punto 3.1**² *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19* - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 successive integrazioni. nonché delle condizioni di cui alla Decisione della Commissione europea State Aid SA.57021 con cui si riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) e le successive modifiche ed integrazioni contenute nella successiva Decisione State Aid SA.59827 del 15 dicembre 2020.
2. Nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii..
3. L'ampliamento delle funzionalità del RNA, attraverso la creazione di una sezione dedicata all'emergenza COVID-19, consentirà di rendere più agevole sia l'adempimento di registrazione sia l'attività di monitoraggio ex post di tali tipologie di aiuti.
4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
5. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
6. Ai fini della verifica del rispetto del massimale di 800.000 euro per impresa, di cui al punto 3.1. del *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19* - Comunicazione C (2020) 1863 final, si terrà conto degli

² Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali.

aiuti concessi all'impresa richiedente, nonché alle imprese ad essa direttamente o indirettamente collegate che operino sullo stesso mercato o su mercati contigui. In tal caso le imprese richiedenti, qualora ricadenti nella fattispecie sopra indicata, dovranno segnalare, sotto la loro responsabilità, eventuali aiuti di cui abbiano beneficiato imprese del gruppo che rientrino nella casistica sopra individuata” (v. Punto 11 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

1. Così come indicato dalla L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, art.1, comma 2, lett. c), i destinatari/beneficiari delle misure di cui al presente avviso sono quelli indicati dalla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 recante “Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva” all'art.3, comma 1, lett. b), c) e d) e nello specifico:

- a) Società e Associazioni sportive dilettantistiche, locali, provinciali e regionali, operanti nella regione Abruzzo, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- b) Società e Associazioni sportive dilettantistiche, locali, provinciali e regionali, operanti nella regione Abruzzo, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- c) Società e Associazioni sportive abruzzesi, dilettantistiche o professionistiche, affiliate a FSN del Comitato Olimpico Nazionale Italiano o del Comitato Italiano Paralimpico, impegnate nei rispettivi campionati delle massime serie, qualunque sia la dicitura che definisca la massima serie (A, A1, master o altra definizione);

operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020, che abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria operati dallo Stato e dalla Regione.

2. L'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) alla data del 31 dicembre 2019, fatte salve le microimprese o le piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano già ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

3. **Il contributo a fondo perduto non spetta ai Beneficiari che alla data del 31 ottobre 2020 non risultino iscritti nel registro del CONI e/o nel registro parallelo del CIP.**

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità

- 1.** Il contributo a fondo perduto spetta a tutte le tipologie di Società e Associazioni sportive, così come individuate all'art.4 (per brevità d'ora in avanti denominate Beneficiari), che:
 - a.** siano costituite e operanti in Abruzzo alla data del 31 gennaio 2020 ed abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria operati dallo Stato e dalla Regione;
 - b.** siano regolarmente iscritte nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP alla data del 31 ottobre 2020;
 - c.** siano affiliate, alla data del 31 ottobre 2020, a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI/CIP (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
 - d.** non si trovino già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) alla data del 31 dicembre 2019, fatte salve le microimprese o le piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano già ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
 - e.** siano in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
 - f.** non versino in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - g.** posseggano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - h.** siano titolari di un conto corrente bancario intestato al Beneficiario (ASD o SSD);
 - i.** non siano state destinatarie, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - j.** non abbiano subito, nella persona del legale rappresentate, una sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i.** i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Articolo 6 – Determinazione del contributo a fondo perduto

1. L'aiuto di cui al presente Avviso è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per categorie, secondo i seguenti criteri:

Categorie	Beneficiari	Entità del Contributo una tantum
Categoria A)	Beneficiario non in possesso di contratti di locazione di immobili, locali o impianti per la pratica sportiva;	€ 500,00
Categoria B)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti	15% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 3.000,00
Categoria C)	Beneficiario proprietario di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti	€ 2.000,00
Categoria D)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione/Concessione di impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	20% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 5.000,00. In ogni caso il contributo di questa categoria, qualora risultasse inferiore in base alla percentuale da applicare al canone di locazione/concessione, viene elevato, quale soglia minima forfettaria, ad € 2.500,00

Categoria E)	Beneficiario proprietario di impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	€ 2.500,00
Categoria F)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione/Concessione di impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	25% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 10.000,00; In ogni caso il contributo di questa categoria, qualora risultasse inferiore in base alla percentuale da applicare al canone di locazione/concessione, viene elevato, quale soglia minima forfettaria, ad € 5.000,00
Categoria G)	Beneficiario proprietario di impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	€ 5.000,00

2. È possibile presentare **una sola domanda a valere sul presente Avviso** e per una sola categoria prevista al precedente punto 1 e, nell'ambito delle categorie da B) a G), con riferimento ad un solo immobile in utilizzo; in caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.

Articolo 7 – Cumulo

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso possono essere cumulate con gli aiuti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, de minimis, a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalla pertinente disciplina europea di riferimento.

Articolo 8 – Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, compilando il format *Allegato A* come mero fac-simile, al presente Avviso, che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo.
2. La domanda a valere sul presente Avviso deve essere presentata esclusivamente attraverso sportello telematico della Regione Abruzzo raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Turismo", il titolo dell'Avviso, "Nuova pratica".

3. Lo sportello telematico della Regione Abruzzo è reso disponibile a partire dalle:

ore 00:00 di Martedì 26/01/2021 e fino alle ore 14:00 di Giovedì 04/02/2021

Non saranno considerate ammissibili eventuali istanze trasmesse attraverso qualsiasi diversa procedura.

4. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID, del legale rappresentante del Beneficiario.
5. Il modulo di domanda, redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, deve essere compilato nello sportello telematico della Regione Abruzzo (tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone); ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 e dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).
6. Una volta completato il modulo il soggetto richiedente è tenuto a verificare la completezza, l'esattezza e la veridicità di quanto dichiarato.
7. Per chi partecipa per le Categorie B/D/F dovranno essere indicati nell'apposito form gli estremi del contratto di locazione/concessione registrato e l'importo annuale del canone riferito all'anno 2020 dell'immobile/locale, adibito alla pratica sportiva anche solo per allenamenti, dal quale si evinca la titolarità in capo al Beneficiario (ASD o SSD) ed il relativo indirizzo.
8. Per chi partecipa per le Categorie C/E/G dovranno essere indicati nell'apposito form gli estremi relativi alla visura catastale dell'immobile/locale, adibito alla pratica sportiva anche solo per allenamenti, dal quale si evinca la proprietà in capo al Beneficiario (ASD o SSD) ed il relativo indirizzo.
9. Si precisa che, ai fini del presente Avviso, non è da considerarsi contratto di locazione/concessione l'utilizzo, per fasce di orario, pertanto non in esclusiva, tramite il pagamento di tariffe, di impianti sportivi comunali, provinciali, regionali o privati.
10. La domanda, pena l'esclusione dovrà essere redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni).
11. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie; trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
12. Si ribadisce che è ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 9 – Valutazione delle istanze

1. Il sistema informativo regionale restituisce le domande ricevute al Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002 che ne prende atto (invio tramite lo sportello telematico della Regione Abruzzo entro i termini di accessibilità della stessa, come precisato al precedente Articolo 8).
2. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità così come autodichiarati dagli istanti; successivamente, determinerà l'assegnazione delle risorse disponibili in base all'ordine di arrivo delle domande.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura in caso di indisponibilità delle risorse dovuta alla mancata iscrizione dei fondi nel Bilancio regionale esercizio finanziario 2021 o per la mancata registrazione dell'impegno contabile successivamente alla formulazione della graduatoria. In ogni caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
4. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previste dal presente Avviso;
 - b. la completezza della domanda, nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio;
 - c. il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'Articolo 5 del presente Avviso.

Articolo 10 – Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili le domande:
 - a. inoltrate oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
 - b. trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'articolo 8 del presente Avviso;
 - c. che non abbiano superato positivamente le verifiche istruttorie definite all'Articolo 9 del presente Avviso.

Articolo 11 – Valutazione

1. L'istruttoria e la valutazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 9. Il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, può costituire un apposito Gruppo di Lavoro.

Articolo 12 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione, con appositi provvedimenti:
 - a) approva l'elenco delle domande ammissibili al contributo tenendo conto della data e dell'ora di ricezione;
 - b) approva l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse all'aiuto, previa registrazione presso il Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale al link: <http://www.regione.abruzzo.it>.
3. L'Amministrazione deve provvedere alla registrazione dell'aiuto riconducendola al regime-quadro e facendo riferimento al seguente codice unico identificativo: unico CAR numero 16694 – Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (artt. da 54 a 61), così come indicato nella Circolare DPE-0005531-P-18/06/2020.
4. La pubblicazione sul BURAT di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002 né, tantomeno, alcuna conferma da parte del beneficiario della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità dell'art.13 dell'Avviso.
5. Il RUA, ai fini della generazione del CUP, deve attenersi alle indicazioni fornite nella nota operativa, Allegato 1 - Semplificazione delle modalità di richiesta del CUP e monitoraggio degli interventi di concessione di piccoli contributi una tantum alle imprese nell'ambito dell'emergenza Covid-19 alla nota Prot. 137166 del 23/07/2020 del MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VII).
6. Ai fini dell'erogazione del contributo, non è necessaria l'acquisizione del DURC relativo ai singoli beneficiari, non trattandosi, nel caso dei contributi a fondo perduto per la liquidità, di realizzazione di investimenti³.

Articolo 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo è effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 14 – Gestione dell'intervento

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, supportato, se del caso, dal personale della società in *house* della Regione Abruzzo Fi.R.A. S.p.A.

³ La Legge Finanziaria 2006, al comma 553, ha apportato alcune modifiche alle disposizioni in materia di sovvenzioni comunitarie e DURC già contenute nel collegato alla Finanziaria (art. 10 comma 7 Decreto Legge n. 203/2005 convertito nella Legge n. 248/2005). Più precisamente la norma prevede che le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il Durc per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie esclusivamente per la realizzazione di investimenti.

Articolo 15 – Responsabile del Procedimento e Informazioni

1. Il presente Avviso ed il relativo Allegato A sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002.
3. Il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile dell'Ufficio Programmazione Attività per il Benessere Sportivo, Eventi ed Impiantistica Sportiva – **Enrico Del Monte** tel. 085/767 2351.
4. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste al Responsabile dell'Ufficio Programmazione Attività per il Benessere Sportivo, Eventi ed Impiantistica Sportiva – **Enrico Del Monte** al seguente numero di telefono 085/767 2351 o all'indirizzo pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it.
5. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo nella persona del suo Presidente pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento competente.
(<http://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>).

Articolo 16 – Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b. fornire al Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente avviso secondo le modalità stabilite nel rispetto dell'art.122 del Reg. 1303/2013 paragrafo1, dall'Amministrazione Regionale;
 - c. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
 - d. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - e. rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
 - f. conservare l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

Articolo 17 – Controlli e monitoraggio

1. Le modalità di rendicontazione e controllo, attuate nelle forme maggiormente semplificate, sono coerenti con quelle previste dal PAR FSC Abruzzo 2014-2020.

2. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente Intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione regionale.
3. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002 attiva i controlli di primo livello, consistenti in verifiche amministrative.
4. Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposte a verifica in loco.
5. Il beneficiario s'impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente Avviso.
6. Il Responsabile Unico del Patto (RUAP), quale Autorità di gestione del PAR FSC Abruzzo 2014-2020, che svolge l'attività di monitoraggio sull'operazione, può in qualsiasi momento chiedere ai soggetti beneficiari di fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dalla Regione, in merito all'intervento.

Articolo 18 – Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002 procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 19 – Informazioni per le Procedure di Accesso

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge N.241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - a. il procedimento potrà essere avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - b. gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo
Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002
Via Passolanciano, 75 - 65125 Pescara
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Articolo 20 – Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

Articolo 21 – Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, Via Passolanciano n°75, 65125 Pescara; Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: dph002@pec.regione.abruzzo.it.

Articolo 22 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel PAR FSC Abruzzo 2014–2020 e nei relativi “Sistema Gestione e Controllo” e “Manuale delle procedure di Gestione” vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo – sezione novità, all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/>.

Articolo 23 – Riferimenti normativi

1. Le operazioni di cui al presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il PAR FSC Abruzzo 2014-2020.
2. Il contesto normativo di riferimento del FSC della Regione Abruzzo per il periodo 2014 - 2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale, in coerenza con la normativa e i regolamenti comunitari in materia di Fondi strutturali e di investimento (di seguito “Fondi SIE”) dell'Unione europea.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
- Comunicazione C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19”, adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020;
- Decisione della Commissione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” con la quale la Commissione europea ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Decreto legge n. 34/2020, recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti “l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19” e il “contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- Decreto legge n. 34/2019, recante: “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 44, relativo alla “semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 che, all'articolo 10, ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che, all'articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro - Nord;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), comma 703 dell'articolo 1, il quale prevede che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, prescrive ulteriori norme per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014 - 2020; in particolare le lett. b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità politica per la coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali; per ciascuna area tematica nazionale sono progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 25 febbraio 2016 recante la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti e visto in particolare l'articolo 2 del medesimo DPCM, con il quale viene delegato al Sottosegretario l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziativa, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, per il cui esercizio lo stesso Sottosegretario si avvale del citato DPC;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con la quale è stata istituita la Cabina di regia;
- Deliberazione CIPE n. 26/2018 che aggiorna il quadro finanziario, il limite temporale dell'articolazione finanziaria (fissato al 2025), il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (fissato al 2021), le modalità di riprogrammazione delle economie e le modalità di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- Deliberazioni del CIPE nn. 25 e 26 del 2016 che ripartiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 tra le aree tematiche e tra le Amministrazioni centrali e regionali;

- Deliberazione CIPE n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- Deliberazioni del CIPE nn. 12, 34, 40 e 47 dell'anno 2014; nn. 5, 7, 32, 33, 39, 65, 66, 72, 73, 97, 98, 100, e 102 dell'anno 2015 e nn. 1, 3, 4, 5 e 9 dell'anno 2016 che assegnano risorse per un importo complessivo di 6.287,1 milioni di euro;
- Circolare del Ministro della Coesione Territoriale n.1 del 05 maggio 2017 “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020-Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie.”;
- Circolari in tema di monitoraggio del MEF – IGRUE del 30 aprile 2015 n.18, e Circolare del 28 febbraio 2017 n.10;
- Linee Guida di cui alla circolare dell’Agenzia per la Coesione territoriale prot. AICT 5514 - 15/06/2017 “Delibera CIPE 25/2016 del10/08/2016 di riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 25/2016);
- Circolare del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale (circolare “De Vincenti”) del 5 maggio 2017, n. 1/2017, che disciplina nel dettaglio le procedure di programmazione e riprogrammazione delle risorse FSC per il periodo 2014 – 2020;
- Legge Regionale 9 luglio 2020, n.16, recante “Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili”;
- Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, recante “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID - 19”, e, in particolare, l'art. 11 che dispone norme per la diffusione di circuiti di compensazione multilaterale e complementare;
- Legge Regionale 6 aprile 2020, n. 9, recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ssmmii;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) (Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2013);
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31 Maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n.234 e successive modifiche ed integrazioni”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 538 del 26.08.2014 (Istituzione di un sistema interno di raccolta, trasmissione e gestione delle informazioni riguardanti gli aiuti in de minimis (Registro regionale de minimis), attraverso l'utilizzo del Sistema della Banca Dati Anagrafica (BDA) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con la DGR n. 86 del 20.02.2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo del 31/12/2020, n.882, avente ad oggetto: "L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", art.1, comma 2, lett. c). Linee di indirizzo - Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche - "SPORT IN ABRUZZO". Linee di indirizzo - Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 agli Enti e Associazioni Culturali – "CULTURA IN ABRUZZO";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 27 ottobre 2020 recante "Disposizioni attuative per il finanziamento degli interventi anti-covid ex LL.RR. nn.9/2020 e 10/2020 e ss.mm.ii.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 31 agosto 2020 recante: "Accordo Istituzionale Regione - Soggetti attuatori degli interventi individuati ex DGR 416 del 15.7.2020" con la quale è stato approvato lo schema dell'Accordo istituzionale e l'elenco dei soggetti attuatori degli interventi finanziati dal FSC che sono oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. "decreto rilancio") e dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 15 luglio 2020 recante "Accordo Regione-Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- Accordo sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020;
- Patto per il Sud – Abruzzo - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: descrizione del Sistema Gestione e Controllo [punto 2, lett. k) della Deliberazione CIPE n. 25/2016] - Versione 1.0 Maggio 2019;
- Patto per il Sud – Abruzzo - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: Manuale delle Procedure di Gestione - Versione 1.1 Febbraio 2019;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).

Articolo 24 – Allegati

Allegato A

Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche, "SPORT IN ABRUZZO"

i N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori **i** [Cliccare sul titolo della sezione per espanderla](#)

ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE

Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH 002
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA
Pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche, "SPORT IN ABRUZZO" - Domanda di ammissione.

DOMANDA

Codice marca da bollo*

Data annullamento marca da bollo*

Progressivo domanda

Il sottoscritto

i *Se nato all'estero indicare il nome della Nazione (es.: Austria)*

Nato a*

Nato il*

Codice fiscale del legale rappresentante*

Comune di residenza*

Provincia residenza*

CAP residenza*

Indirizzo*

In qualità' di legale rappresentante dell'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica (di seguito indicata per brevità come Beneficiario) con

Denominazione*

Partita IVA

i Inserire il codice fiscale "numerico" del Beneficiario. Se corrispondente alla partita IVA reinserire la partita IVA.

Codice fiscale del Beneficiario (ASD/SSD)*

i Inserire almeno 3 caratteri per visualizzare le **nature giuridiche** disponibili. (Es.: "Società", "Associazioni", "Individuali", ecc...)

Natura giuridica*

Tipologia soggetto*

- Impresa iscritta al Registro Imprese (con sede legale o sede secondaria in Italia)
- Soggetto non iscrivibile al Registro Imprese

Numero di iscrizione al Registro Imprese*

i Inserire almeno 3 caratteri per visualizzare i codici ATECO disponibili. (Es.: "93.", "Palestre", "Club", ecc...)

Codice Ateco*

IBAN intestato al Beneficiario (ASD/SSD)*

Comune sede legale*

Provincia sede legale*

CAP sede legale*

Indirizzo sede legale*

Recapito telefonico*

PEC del Beneficiario

Mail del Beneficiario*

Affiliazione*

- il Beneficiario (locale, provinciale o regionale) è operante nella Regione Abruzzo ed è affiliato a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.
- il Beneficiario (locale, provinciale o regionale) è operante nella Regione Abruzzo ed è affiliato a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal C.I.P.

Affiliato al CONI/CIP dal***Codice di affiliazione al CONI/CIP***

i Inserire almeno 3 caratteri per visualizzare le **Federazioni Sportive** disponibili. Es.: "FIS" oppure "FED". Nel caso in cui la propria Federazione non sia presente indicare **ALTRO** e compilare il campo successivo

Nome della Federazione Sportiva Nazionale di affiliazione*

i Compilare questo campo se la Federazione di appartenenza non è presente nel precedente elenco e si è selezionato **ALTRO**

Altra Federazione**DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Che il Beneficiario indicato:

- è costituito e operante in Abruzzo alla data del 31 Gennaio 2020 ed aver subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria operati dallo Stato e dalla Regione;
- è regolarmente iscritto nel registro del CONI e/o nel registro parallelo del CIP alla data del 31 ottobre 2020;
- è affiliato, alla data del 31 ottobre 2020, a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
- non si trova già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetto a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non ha già ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- è in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- non versa in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- è titolare di un conto corrente bancario intestato al Beneficiario (ASD/SSD);
- non è stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non ha subito, nella persona del legale rappresentate, una sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- o frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- o delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- o delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- o sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- o ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

CHIEDE

Che venga concesso il contributo a fondo perduto di cui al presente avviso in base a quanto di seguito dichiarato

Categoria del beneficiario*

- CAT. A) il Beneficiario non è in possesso di contratto di locazione di immobili, locali o impianti per la pratica sportiva
- CAT. B) il Beneficiario è in possesso di un contratto di locazione di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti
- CAT. C) il Beneficiario è proprietario di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti
- CAT. D) il Beneficiario è in possesso di contratto di locazione/concessione di impianti sportivo adibito alla pratica sportiva per allenamenti e gare ufficiali
- CAT. E) il Beneficiario è proprietario di impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali
- CAT. F) il Beneficiario è in possesso di un contratto di locazione/concessione di impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva per allenamenti e gare ufficiali
- CAT. G) il Beneficiario è proprietario di un impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali

i Inserire un Comune della Regione Abruzzo

Comune in cui si trova il locale/immobile/impianto (Nel caso della Cat.A indicare il Comune della sede legale/operativa) *

Provincia*

CAP*

Indirizzo*

Importo annuale del canone di Locazione/Concessione*

Estremi del contratto di locazione/concessione*

Foglio*

Particella*

Sub.

Contributo richiesto*

- CAT. A) € 500,00
- CAT. B) Indicare nel campo "Specifica contributo richiesto" sotto riportato il 15% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione. (Max € 3.000,00)
- CAT. C) € 2.000,00
- CAT. D) Indicare nel campo "Specifica contributo richiesto" sotto riportato il 20% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione. (Min € 2.500,00 - Max € 5.000,00)
- CAT. E) € 2.500,00
- CAT. F) Indicare nel campo "Specifica contributo richiesto" sotto riportato il 25% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione. (Min € 5.000,00 - Max € 10.000,00)
- CAT. G) € 5.000,00

i *Compilare solo in caso di presenza di contratti di locazione/concessione*

Specifica contributo richiesto*

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e/o posta elettronica ordinaria (MAIL) sopra indicato.

Si impegna a mantenere attivi i suddetti indirizzi di posta elettronica ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, sollevando il competente Servizio DPH002 da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che ne dovessero derivare;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la veridicità delle informazioni e dei dati contenuti nella presente domanda.

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R.77/2000 e del relativo Programma di Attuazione 2020.

È consapevole che ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Salva bozza

Invia definitivamente

Abbandona

Prima di inoltrare la pratica assicurarsi di aver caricato i file sul server premendo il pulsante 'Carica file sul server'.

I file non confermati e non obbligatori non verranno salvati insieme alla domanda.

I file non confermati e obbligatori non permetteranno l'inoltro della domanda.

Finanziato attraverso

Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale

POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse 2

Azione 2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities”



Regione Abruzzo

Sede L'Aquila

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila

Centralino: (+39) 0862.3631

Sede Pescara

Piazza Unione, 13

65127 Pescara

Centralino: (+39) 085.7671

